

Ambiente - Unione Europea

Rilascio di sostanze chimiche e medicinali nell'acqua e nel suolo

Commissione Europea, COM (2019) 128 Final, 11 marzo 2019

[Approfondisci...](#)

Lo scorso 11 marzo la Commissione Europea ha pubblicato una comunicazione intitolata *"European Union Strategic Approach to Pharmaceuticals in the Environment"*, elaborata al fine di contrastare il fenomeno sempre più diffuso e preoccupante dell'inquinamento delle falde acquifere e del suolo causato dal rilascio non autorizzato di sostanze chimiche derivanti dai processi di produzione farmaceutici. Oltre al problema dell'inquinamento delle acque, comunque, la Commissione evidenzia anche il rischio per la salute umana di diminuzione delle difese immunitarie, dovuto proprio al deterioramento qualitativo delle acque.

Soprattutto in riferimento a quei prodotti elaborati al fine di agire anche a basse concentrazioni, la Commissione esprime la propria preoccupazione per l'intero equilibrio ecosistemico, minacciato dai crescenti rischi che il rilascio nell'ambiente di medicinali sta causando alla fauna acquatica, alle falde acquifere e alla vegetazione.

Per contrastare il fenomeno appena descritto, la Commissione ha quindi individuato sei aree di azione, in accordo con la *"Priority Substances Directive"* (2008/105/CE, come modificata da 2013/39/UE): a) promozione di un uso più prudente e consapevole dei prodotti farmaceutici; b) promozione del *"green manufacturing"* e di tecniche di produzione più innovative e orientate alla commercializzazione di prodotti farmaceutici non dannosi per l'ambiente; c) ottimizzazione delle valutazioni di rischio e perfezionamento dei controlli; d) riduzione e gestione consapevole dei rifiuti; e) ampliamento delle aree e delle attività di monitoraggio e vigilanza; f) incremento delle attività di studio e di ricerca.
